

Nuove prospettive per l'esercizio dei poteri
speciali dopo la riforma della disciplina *Golden
Power* introdotta dal D.L. n. 21/2022

Michele Carpagnano

ne discute con

Il Pres. Roberto Chieppa

(Segretario Generale Presidenza del Consiglio dei Ministri)

Introduzione

Il 22 marzo 2022 è entrato in vigore il D.L. n. 21/2022 recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina ("**D.L. n. 21/2022**").

In tale contesto, il D.L. n. 21/2022 ha significativamente modificato i poteri di intervento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in operazioni che coinvolgono settori strategici dell'economia nazionale, disciplinati dal D.L. n. 21/2012 ("**Golden Power**").

La riforma interviene sui seguenti aspetti principali:

- I settori della difesa e della sicurezza nazionale
- I settori dell'energia, trasporti, telecomunicazioni (e altri settori strategici)
- I settori del 5G e della *cybersecurity*
- Le regole procedurali e i poteri della Presidenza del Consiglio dei Ministri



Settori della difesa e della sicurezza nazionale

- Il D.L. n. 21/2022 estende l'ambito oggettivo delle operazioni e delle delibere soggette al monitoraggio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Rientrano nel perimetro di verifica anche tutte le delibere ed operazioni “che abbiano per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità degli attivi” di una società, o “l’assegnazione degli stessi a titolo di garanzia”.
- Tale intervento mira, in termini di natura degli atti ed operazioni suscettibili di monitoraggio, ad allineare il settore della difesa e della sicurezza nazionale con i settori di cui all’articolo 2 della normativa *Golden Power*, rispetto ai quali tali atti ed operazioni sono già ricompresi.



Settori dell'energia, dei trasporti, delle telecomunicazioni (e altri settori strategici)

- Il D.L. n. 21/2022 ha in parte trasposto e in parte abrogato le disposizioni emergenziali del cd Decreto Liquidità, adottate nel contesto della pandemia di Covid-19 e la cui scadenza è prevista per il **31/12/22**.
- Sino a tale data, le disposizioni transitorie relative alle operazioni intra-UE continueranno ad applicarsi.
- A partire dal **1/01/23**, invece, la notifica è obbligatoria per le seguenti operazioni:
 - Acquisizione del controllo societario o di attivi:
 - Da parte di qualsiasi entità (anche residente in Italia) nei settori dell'energia, dei trasporti, TMT, della salute, della finanza (banca e assicurazione) e nel settore agroalimentare.
 - Da parte di entità extra-UE, nei settori individuati dai d.P.C.M. 179/2020 e 180/2020, fra cui il settore dell'acqua, dei dati personali, dell'*high tech*, dei media, dei prodotti *dual-use* e dell'industria aereaospaziale).
 - Acquisizione di almeno 10% del capitale/diritti di voto:
 - Da parte di entità extra-UE, nei settori individuati dai d.P.C.M. 179/2020 e 180/2020, se il valore dell'investimento è uguale o superiore a 1 milione di Euro.
 - La notifica è inoltre obbligatoria in caso di superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50%.



Settori del 5G e della *cybersecurity*

- Il D.L. n. 21/2022 ha profondamente riformulato l'articolo 1 bis della normativa *Golden Power*.
- Alle reti di telecomunicazione elettronica a banda larga con tecnologia 5G (a seguito della Riforma ricadenti anche nei settori dell'articolo 1) si aggiungono le tecnologie basate sul *cloud* e la *cybersecurity*, ancora da definirsi tramite decreto attuativo del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- Saranno soggette all'obbligo di notificare un piano annuale relativo all'operazione, che potrà essere aggiornato su base quadrimestrale, le imprese che acquisiscono «a qualsiasi titolo di beni o servizi relativi alla progettazione, alla realizzazione, alla manutenzione e alla gestione delle attività» che rientrano nel perimetro dell'articolo 1 bis.
- L'obbligo di notifica del piano annuale concerne esclusivamente le acquisizioni che non saranno state approvate a norma del regime attuale.
- Tale evoluzione permetterà alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di disporre di una visione d'insieme sulle acquisizioni di una determinata impresa.
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri potrà avvalersi della cooperazione del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale (CVCN) per valutare le operazioni relative al settore e le condizioni suscettibili di essere imposte.



Regole procedurali e poteri della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cenni)

- Il D.L. n. 21/2022 introduce nuovi strumenti di filtraggio delle notifiche che saranno definite con apposito decreto attuativo del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- In particolare, viene introdotta:
 - La possibilità per il soggetto notificante di ricevere una valutazione preliminare sull'applicabilità della normativa *Golden Power* e sull'autorizzabilità dell'operazione tramite una procedura di prenotifica, volta a snellire il numero di notifiche effettuate a fini prudenziali.
 - La possibilità di avvalersi di una procedura semplificata che non richiede una delibera del Consiglio dei Ministri ogniqualvolta il gruppo di coordinamento decida all'unanimità di non esercitare i poteri speciali rispetto ad una fattispecie determinata.
- Il D.L. n. 21/2022 introduce il principio secondo il quale la notifica deve essere presentata (ove possibile) congiuntamente dall'investitore e dalla società target. In caso non fosse possibile, la società target dovrà essere destinataria di un'informativa da parte dell'investitore e potrà presentare le sue memorie o osservazioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro 15 giorni dalla conferma del deposito.
- La notifica congiunta è prevista per le notifiche ai sensi degli articoli 1 e 2 della normativa *Golden power*.
- La Presidenza può imporre prescrizioni e sanzioni anche nei confronti della target e può avvalersi della collaborazione della Guardia di Finanza e del «Nucleo di Valutazione e analisi strategica», costituito da 10 esperti in possesso di specifica ed elevata competenza in materia giuridica, economica e nelle relazioni internazionali.



OSSERVATORIO
GOLDEN POWER



UNIVERSITÀ
DI TRENTO
Facoltà di
Giurisprudenza

Grazie per l'attenzione

info@osservatoriogoldenpower.eu